



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE
SEGRETARIATO GENERALE

DECRETO DEL SEGRETARIO GENERALE

Assunto il 03/06/2017
Prot. n° 90

Dipartimento x

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N° 6206 del 13 GIU. 2017

OGGETTO: Segretariato Generale - Istituzione delle alte professionalità e delle posizioni organizzative.

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso che

- con deliberazione n. 27 del 17 febbraio 2017, la Giunta Regionale ha approvato il disciplinare per l'area delle posizioni organizzative e delle alte professionalità, fissando i criteri e le modalità di conferimento dei relativi incarichi;
- con successiva deliberazione n. 171 del 27 aprile 2017 la Giunta Regionale ha provveduto ad assegnare ai dipartimenti ed alle strutture equiparate le posizioni organizzative;
- con la medesima deliberazione 171/2017 la Giunta Regionale ha proceduto alla ripartizione per fasce delle posizioni organizzative e delle alte professionalità assegnate a ciascun dipartimento, demandando ai dirigenti generali la pesatura delle predette posizioni;

Considerato altresì che la predetta deliberazione di Giunta Regionale n. 171/2017, garantisce la compatibilità dell'istituto con il finanziamento stabilito in sede di contrattazione decentrata, in quanto il Dipartimento Organizzazione Risorse Umane ha espressamente attestato che le posizioni organizzative e le alte professionalità assegnate ai dipartimenti trovano copertura sui fondi contrattuali determinati con decreto dirigenziale n. 551/2017;

Visto il proprio decreto n. 5880 del 6 giugno 2017, con il quale è stata ridefinita l'organizzazione degli uffici del Segretariato Generale;

Considerato che è necessario istituire le posizioni organizzative e le alte professionalità assegnate al Segretariato Generale, nei limiti previsti dalla menzionata DGR 171/2017 ed avuto riguardo alla consistenza e complessità delle funzioni svolte da ciascuna struttura dirigenziale del dipartimento;

Sentiti i dirigenti del Segretariato Generale nella riunione del 23 maggio 2017, appositamente convocata;

Ritenuto di dover approvare la pesatura delle alte professionalità e delle posizioni organizzative assegnate al Segretariato Generale, in ordine alla quale è stato acquisito il parere del dirigente generale del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane con nota n. 188463 del 7 giugno 2017;

Visti l'art. 5 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e l'art. 28, lett. b), della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7;

Visti gli artt. 8 del c.c.n.l. 31 marzo 1999 e l'art. 10 del c.c.n.l. del 22 gennaio 2004 ed il chiarimento fornito dall'ARAN con l'Orientamento applicativo RAL286;

per i motivi sopra richiamati,

DECRETA

➤ **di istituire** per il Dipartimento <<Segretariato Generale>> le seguenti alte professionalità e posizioni organizzative:

- **Alta professionalità di II fascia** presso il Settore Coordinamento amministrativo dei dipartimenti, avente ad oggetto l'attribuzione della responsabilità dell'analisi e valutazione tecnica di proposte al dirigente del Settore concernenti misure di semplificazione procedurale ed amministrativa ed iniziative volte al coinvolgimento dei dipartimenti nelle attività prodromiche alle iniziative di coordinamento;

- **Alta professionalità di II fascia** presso il Settore Segreteria di Giunta e Rapporti con il Consiglio Regionale, avente ad oggetto l'attribuzione della responsabilità dell'analisi e

valutazione tecnica degli atti deliberativi da sottoporre all'esame della pre-giunta e della proposta al dirigente del Settore di eventuali modifiche;

- **Posizione Organizzativa di II fascia** presso il Settore Controllo e Repertoriamento Decreti Dirigenziali, concernente la verifica e repertoriamento dei decreti dei seguenti Dipartimenti: Segretariato Generale - Presidenza - Organizzazione e Risorse Umane - Programmazione Nazionale e Comunitaria - Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità - Avvocatura Regionale - Turismo, Beni Culturali, Istruzione e Cultura;

- **Posizione organizzativa di II fascia** presso il Settore Controllo e Repertoriamento Decreti Dirigenziali, concernente verifica e repertoriamento dei decreti dei seguenti Dipartimenti: Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali - Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Bilancio, Patrimonio e Finanze - Tutela della Salute e Politiche Sanitarie - Ambiente e Territorio - Audit - Stazione Unica Appaltante;

- **Posizione Organizzativa di II fascia** presso il Settore Ufficio Legislativo, concernente lo studio e l'analisi delle proposte di atti normativi di iniziativa della Giunta Regionale finalizzati alla redazione dei pareri di competenza del Settore;

- **Posizione Organizzativa di I fascia** presso il Settore Controllo Strategico, concernente l'istruttoria sugli obiettivi e la ricerca degli indicatori finalizzati alla redazione del Piano della Performance;

- **di approvare** la pesatura delle alte professionalità e delle posizioni organizzative istituite presso il Dipartimento Segretariato Generale, come da schede allegate al presente provvedimento;
- **di notificare** il presente decreto, per quanto di competenza, al Dirigente Generale del Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane";
- **di pubblicare** il **presente** decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, nonché di trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza (trasparenza@regione.calabria.it) per la pubblicazione sul sito della Regione Calabria ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

IL DIRIGENTE
Avv. Francesca Palumbo

Il Segretario Generale
Avv. Ennio Antonio Spicella



CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Declaratoria della P.O.: “Verifica e repertoriamento decreti
 Dipartimenti: Segretariato Generale - Presidenza - Organizzazione e
 Risorse Umane - Programmazione Nazionale e Comunitaria -
 Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità - Avvocatura Regionale -
 Turismo, Beni Culturali, Istruzione e Cultura”


<i>FATTORIVALUTATIVI</i>	<i>PUNTEGGIO ASSEGNATO</i>
<p>A) <u>Responsabilità da assumere</u></p> <p>La responsabilità da assumere è correlata all'attività di controllo e verifica formale dei decreti dirigenziali, nell'ambito di quanto disposto dall'art. 9 della legge regionale n. 3/2012, dal regolamento regionale 4/2006 e dalla circolare n. 117125 dell'08 aprile 2013 (pubblicata sul BURC Parte I e II n. 8 del 16 aprile 2013).</p> <p>La responsabilità è altresì connessa alle attività di monitoraggio sull'andamento dell'attività di decretazione dei dirigenti e alla consuntivazione delle principali criticità riscontrate nell'attività di controllo anche ai fini degli adempimenti di cui all'art. 9, comma 3, della l.r. 3/2012.</p>	10
<p>B) <u>Autonomia decisionale</u></p> <p>L'autonomia decisionale connessa alla posizione organizzativa è relativa all'ambito riconosciuto dalla contrattazione collettiva e dalla normativa vigente al profilo rivestito.</p>	10


<p>C) Complessità decisionale:</p> <p>La complessità decisionale correlata alla posizione organizzativa è significativa, rilevando tanto in ordine alla disomogeneità e molteplicità delle competenze richieste al fine di effettuare le verifiche su atti di Dipartimenti con competenze diversificate quanto in ordine alla differenziazione e variabilità delle normative settoriali applicate.</p>	<p>20</p>
<p>D) Professionalità specifica correlata al ruolo</p> <p>Il titolare della posizione organizzativa deve possedere una professionalità specifica nonché un grado di conoscenze ed esperienza elevate, da curare peraltro con un aggiornamento costante.</p>	<p>20</p>
<p>E) Tipologia complessità delle relazioni gestite interne ed esterne</p> <p>La complessità delle relazioni gestite dalla posizione organizzativa è rilevante in quanto richiede, nell'ottica della natura collaborativa dell'attività di controllo formale, un continuo raccordo ed un costante confronto con le strutture dei dipartimenti e con i settori degli stessi in ordine al miglioramento nella redazione degli atti.</p>	<p>15</p>

PUNTEGGIO COMPLESSIVO 75/100



IL DIRIGENTE

 **Il Dirigente**
 Avv. Anna Prehestini





CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE


Declaratoria della P.O.: “Verifica e repertoriazione decreti
 Dipartimenti: Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche
 Sociali - Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Bilancio, Patrimonio e
 Finanze - Tutela della Salute e Politiche Sanitarie - Ambiente e
 Territorio – Audit - Stazione Unica Appaltante”


<i>FATTORIVALUTATIVI</i>	<i>PUNTEGGIO ASSEGNATO</i>
<p>A) <u>Responsabilità da assumere</u></p> <p>La responsabilità da assumere è correlata all'attività di controllo e verifica formale dei decreti dirigenziali, nell'ambito di quanto disposto dall'art. 9 della legge regionale n. 3/2012, dal regolamento regionale 4/2006 e dalla circolare n. 117125 dell'08 aprile 2013 (pubblicata sul BURC Parte I e II n. 8 del 16 aprile 2013).</p> <p>La responsabilità è altresì connessa alle attività di monitoraggio sull'andamento dell'attività di decretazione dei dirigenti e alla consuntivazione delle principali criticità riscontrate nell'attività di controllo anche ai fini degli adempimenti di cui all'art. 9, comma 3, della l.r. 3/2012.</p>	10
<p>B) <u>Autonomia decisionale</u></p> <p>L'autonomia decisionale connessa alla posizione organizzativa è relativa all'ambito riconosciuto dalla contrattazione collettiva e dalla normativa vigente al profilo rivestito.</p>	10

<p>C) <u>Complessità decisionale:</u></p> <p>La complessità decisionale correlata alla posizione organizzativa è significativa, rilevando tanto in ordine alla disomogeneità e molteplicità delle competenze richieste al fine di effettuare le verifiche su atti di Dipartimenti con competenze diversificate quanto in ordine alla differenziazione e variabilità delle normative settoriali applicate.</p>	<p>20</p>
<p>D) <u>Professionalità specifica correlata al ruolo</u></p> <p>Il titolare della posizione organizzativa deve possedere una professionalità specifica nonché un grado di conoscenze ed esperienza elevate, da curare peraltro con un aggiornamento costante.</p>	<p>20</p>
<p>E) <u>Tipologia complessità delle relazioni gestite interne ed esterne</u></p> <p>La complessità delle relazioni gestite dalla posizione organizzativa è rilevante in quanto richiede, nell'ottica della natura collaborativa dell'attività di controllo formale, un continuo raccordo ed un costante confronto con le strutture dei dipartimenti e con i settori degli stessi in ordine al miglioramento nella redazione degli atti.</p>	<p>15</p>

PUNTEGGIO COMPLESSIVO 75/100



IL DIRIGENTE
 **Il Dirigente**
 Avv. Anna Prenestini





CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Declaratoria della P.O.: "Studio e analisi delle proposte di atti normativi di iniziativa della Giunta Regionale finalizzati alla redazione dei pareri di competenza del Settore"

<i>FATTORI VALUTATIVI</i>	<i>PUNTEGGIO ASSEGNATO</i>
<p>A) <u>Responsabilità da assumere</u></p> <p>La responsabilità da assumere è correlata all'attività di redazione dei pareri di competenza del Settore sulle proposte di regolamento e sui disegni di legge di iniziative della Giunta. La responsabilità è altresì connessa alle attività di monitoraggio della legislazione regionale.</p>	10
<p>B) <u>Autonomia decisionale</u></p> <p>L'autonomia decisionale connessa alla posizione organizzativa è relativa all'ambito riconosciuto dalla contrattazione collettiva e dalla normativa vigente al profilo rivestito.</p>	10
<p>C) <u>Complessità decisionale:</u></p> <p>La complessità decisionale correlata alla posizione organizzativa è significativa, rilevando tanto in ordine alla disomogeneità e molteplicità delle competenze richieste al fine di effettuare le verifiche su atti di Dipartimenti con competenze diversificate quanto in ordine alla differenziazione e variabilità delle normative settoriali applicate.</p>	20
<p>D) <u>Professionalità specifica correlata al ruolo</u></p> <p>Il titolare della posizione organizzativa deve possedere una professionalità ed un grado di conoscenze ed esperienze elevati, collegati alla diversità delle materie oggetto dei vari interventi normativi proposti dai dipartimenti regionali, da curare peraltro con un aggiornamento costante.</p>	20

E) Tipologia complessità delle relazioni gestite interne ed esterne

La complessità delle relazioni gestite dalla posizione organizzativa è rilevante in quanto concerne tutti i dipartimenti che propongono alla Giunta Regionale l'approvazione di atti normativi.

15

PUNTEGGIO COMPLESSIVO 75/100



IL DIRIGENTE


Segretariato Generale
Il Dirigente
Avv. Mariano Calogero



CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELLE ALTE PROFESSIONALITA'

Declaratoria della AP: Analisi e valutazione tecnica di proposte al dirigente del Settore concernenti misure di semplificazione procedurale ed amministrativa ed iniziative volte al coinvolgimento dei dipartimenti nelle attività prodromiche alle iniziative di coordinamento.

FATTORI VALUTATIVI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<p>A) Responsabilità da assumere:</p> <p>Responsabilità dell'analisi e formulazione di proposte relative a misure di semplificazione procedurale ed amministrativa. Responsabilità del coinvolgimento dei dipartimenti nelle attività prodromiche alle iniziative di coordinamento.</p>	15
<p>B) Autonomia decisionale:</p> <p>In riferimento alle responsabilità da assumere di cui al punto A), il titolare di alta professionalità ha un'autonomia decisionale relativa all'ambito riconosciuto al profilo di funzionario dalla contrattazione collettiva e dalla normativa vigente.</p>	10
<p>C) Complessità decisionale:</p> <p>L'attività connessa all'espletamento dei procedimenti rientranti nelle responsabilità da assumere comporta una complessità decisionale elevata relativa alle peculiarità della funzione riguardante la formulazione di proposte di semplificazione con riferimento alla diverse materie di competenza dei dipartimenti.</p>	20
<p>D) Professionalità specifica correlata al ruolo:</p> <p>Il titolare della posizione deve possedere una professionalità specifica nonché un grado di conoscenze ed esperienza elevati, da curare peraltro con un aggiornamento costante.</p>	20
<p>E) Tipologia complessità delle relazioni gestite interne ed esterne</p> <p>La complessità delle relazioni gestite dall'alta professionalità è elevata perché concerne tutti i Dipartimenti e gli Assessorati regionali destinatari di misure di semplificazione.</p>	20

PUNTEGGIO COMPLESSIVO: 85/100

IL DIRIGENTE

 IL DIRIGENTE DI SETTORE
 Dott.ssa Eugenia Montilla



CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Declaratoria della P.O.: "Istruttoria sugli obiettivi e ricerca degli indicatori finalizzati alla redazione del Piano della Performance"

<i>FATTORI VALUTATIVI</i>	<i>PUNTEGGIO ASSEGNATO</i>
<p>A) <u>Responsabilità da assumere</u></p> <p>La responsabilità da assumere è correlata all'attività di redazione del Piano della Performance di competenza del Settore.</p>	10
<p>B) <u>Autonomia decisionale</u></p> <p>L'autonomia decisionale connessa alla posizione organizzativa è relativa all'ambito riconosciuto dalla contrattazione collettiva e dalla normativa vigente al profilo rivestito.</p>	10
<p>C) <u>Complessità decisionale:</u></p> <p>La complessità decisionale correlata alla posizione organizzativa è limitata, concernendo la ricerca degli indicatori ed il concorso nella definizione degli obiettivi di competenza del dirigente del Settore.</p>	10
<p>D) <u>Professionalità specifica correlata al ruolo</u></p> <p>Il titolare della posizione organizzativa deve possedere una professionalità ed un grado di conoscenze ed esperienza elevati, collegate alla diversità degli indicatori e degli obiettivi attinenti alle diverse funzioni dei dipartimenti regionali, da curare peraltro con un aggiornamento costante.</p>	15
<p>E) <u>Tipologia complessità delle relazioni gestite interne ed esterne</u></p> <p>La complessità delle relazioni gestite dalla posizione organizzativa è rilevante in quanto concerne tutte le strutture presenti nel Piano della Performance.</p>	15

PUNTEGGIO COMPLESSIVO 60/100

gfb

IL DIRIGENTE
(IL DIRIGENTE DI SETTORE)
Dott.ssa *Fragina Mimola*



CRITERI PER LA GRADUAZIONE DELLE ALTE PROFESSIONALITA'

Declaratoria della AP: Analisi e valutazione tecnica degli atti deliberativi da sottoporre all'esame della pre-giunta e proposta al dirigente del Settore di eventuali modifiche.

FATTORI VALUTATIVI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
<p>A) Responsabilità da assumere:</p> <p>Responsabilità dell'analisi e valutazione delle proposte di deliberazione da sottoporre all'esame della pre-giunta, nonché degli adempimenti connessi alle sedute di Giunta. Responsabilità della proposta al dirigente di Settore di eventuali modifiche agli atti deliberativi da sottoporre all'esame della pre-giunta. Responsabilità dell'elaborazione della bozza dei testi coordinati dei regolamenti regionali, da sottoporre al Dirigente del Settore.</p>	15
<p>B) Autonomia decisionale:</p> <p>In riferimento alle responsabilità da assumere di cui al punto A), il titolare di alta professionalità ha un'autonomia decisionale relativa all'ambito riconosciuto al profilo di funzionario dalla contrattazione collettiva e dalla normativa vigente.</p>	10
<p>C) Complessità decisionale:</p> <p>L'attività connessa all'espletamento dei procedimenti rientranti nelle responsabilità da assumere comporta una complessità decisionale elevata relativa alle peculiarità della funzione riguardante principalmente l'esame delle proposte deliberative con riferimento alla diverse materie di competenza dei dipartimenti.</p>	20
<p>D) Professionalità specifica correlata al ruolo:</p> <p>Il titolare della posizione deve possedere una professionalità specifica nonché un grado di conoscenze ed esperienza elevati, da curare peraltro con un aggiornamento costante.</p>	20
<p>E) Tipologia complessità delle relazioni gestite interne ed esterne</p> <p>La complessità delle relazioni gestite dall'alta professionalità è rilevante perché concerne tutti i Dipartimenti e gli Assessorati regionali che propongono atti deliberativi da sottoporre alla Giunta Regionale.</p>	20

PUNTEGGIO COMPLESSIVO: 85/100

IL DIRIGENTE
Avv. Francesca Palumbo